

fatte per li iusti et sapientissimi maiori nostri secondo le exigentie, tutte a fine che de li honori et beneficii publici havessero a partecipar li nobili nostri, et le provisione, come procedute da real, sincera equità, sono sempre passate *cum* grande universal satisfatione. *Unde* vedendosi al presente esser molto augmentati il numero de gentilhomini nostri, de sorte che si comprende seguir inegualità grande circa lo andar a capello in questo Maior Consiglio, quando per uno solo che vada in electione sono proibiti tutti li altri de quella caxada de poter andar a capello, se ben non li hanno coniontion de sangue nè de affinità propinqui; il proveder adonque a tale inconveniente per far equalità fra tutti serà una de le provisione conforme a quelle che sempre hebbero insite et naturale li optimi maiori nostri. Et però;

L'anderà parte, che salve et riservate le altre parte et ordeni nostri al presente non repugnanti, per auctorità de questo Conseio sia statuito, che *de coetero*, quando uno de qual se voglia caxada tocherà ballota d'oro al capello de mezo et anderà in electione, quelli che si cazasseno con lui per la consanguinità et propinquità limitate da le leze nostre, non possino più andar per quella volta a capello; et li altri veramente de la medesima caxada che non si cazasseno per propinquità *ut supra*, possano andar a capello et in electione. Et aziò che quelli de una medesima caxada non se balotino l'uno l'altro in algun luogo, che saria contra la forma de le leze nostre, sia dichiarato che non possa intrar più de uno de una istessa caxada in una medesima electione. Et se per caso nel tempo de la prima electione tochasse ballota d'oro al capello de mezo più de uno de una istessa caxada, il secondo che tocasse se intendi intrar in la secunda electione, et cussì *successive* ne le altre electione; *ita* che per forma alcuna non possi intrar in una medesima election più de uno de una istessa caxada. Ne le ballotation veramente, in questo et in ogni altro Consiglio, *ultra* li parenti coniuncti per consanguinità et affinità, cazar se debbano tutti di la caxada comè al presente si observa per la forma de le leze nostre. Dichiarando *etiam*, che ne l'andar a capello ne le creation de li Serenissimi Principi, et cussì ne le electione che si fanno nel Conseio nostro di Pregadi, non se intendi per questa esser facta alteration alcuna.

Numerato Consilio fuerunt 1593.

Prima	— De parte	788
Seconda	— De parte	795
Terza	— De parte	797
Quarta	— De parte	796

Ser Daniel Mauro,
Consiliarius.

Ser Franciscus Calbo et
Ser Nicolaus Grioni,
Capita de Quadraginta.

Non volente se impedire ser Marino Pisano tertio Capite de Quadraginta.

Voleno, che per li molti et importantissimi respecti per conservation del pacifico et quieto viver de la Republica nostra, al che *cum* ogni accurato studio et vigilantia hanno sempre insudato li santi progenitori nostri, tratandosi *maxime* de interromper et alterar uno ordine osservato continuamente per mille et più anni, che l se habbi ad perseverar *cum* la forma et modi consueti, come fin hora è stà osservato.

Prima	— De parte	788
	De non	9
	Non sincere	7
Secunda	— De parte	791
	Non sincere	9
Tertia	— De parte	792
	Non sincere	3
Quarta	— De parte	796
	Non sincere	3

Nichil captum.

Die ultimo Julii 1527. In Maiori Consilio.

Ser Petrus Bragadeno,
Ser Benedictus Delphino,
Ser Antonius Gradenico,
Ser Daniel Mauro,
Ser Franciscus Marcello,
Ser Aloysius Michael,
Consiliarii.

Ser Franciscus Calbo,